

Da lunedì negli ospedali savonesi verranno adottate nuove regole meno severe



Negli ospedali resta l'obbligo di mascherina per operatori e visitatori ma sarà più facile andare a trovare i degenti

# Covid, tampone al Pronto soccorso soltanto per i pazienti con sintomi

## IL CASO

LUISA BARBERIS

**V**isitori e parenti dovranno continuare a utilizzare la mascherina in tutti i reparti di degenza degli ospedali savonesi, mentre al Pronto soccorso il tampone potrebbe essere effettuato solo ai soggetti con febbre o sintomi riconducibili al Covid. L'obbligo della mascherina (in questo caso Ffp2) resta anche per il personale sanitario al lavoro. Sono questi i capisaldi della linea dell'Asl Savonese, che ha deciso di far ancora prevalere la cautela e a giorni adotterà nuove regole, nonostante la direzione intrapresa vada comunque verso un progressivo allentamento

delle vecchie norme anti-contagio. L'imperativo dell'Azienda resta garantire la massima tutela dei pazienti ricoverati, soprattutto se fragili, oltre che quello dei sanitari chiamati a curarli. Martedì i vertici dell'Asl hanno partecipato a una riunione in Alisa

**Verranno facilitate le visite ai degenti ma resta l'obbligo della mascherina**

(l'Agenzia regionale ligure per la sanità) in modo da adottare una linea comune sulle future norme, compatibilmente con la situazione di ogni singola provincia. Le nuove regole entreranno in vigore al più tardi lunedì,

quindi quello in arrivo sarà l'ultimo fine settimana all'insegna del rigore, poi alcune misure potranno cambiare. «Nel Savonese il quadro epidemiologico è decisamente mutato e in continuo miglioramento, ma serve ancora attenzione – spiega ora il direttore sanitario dell'Asl, Luca Garra –. Entro lunedì Alisa produrrà un nuovo documento con indicazioni condivise. In parte si sovrappone alle indicazioni che sono già arrivate dal Ministero della Salute e che impongono di mantenere le mascherine nei reparti con pazienti ad alto rischio come terapie intensive, malattie infettive, ma lascia anche alcuni margini di discrezionalità alle singole direzioni sanitarie. Siamo in attesa, ma, per quanto ci riguarda, nel Savonese abbiamo deciso di es-

sere ancora cauti e mantenere l'obbligo per i visitatori di indossare la mascherina nei reparti di degenza. Estenderemo questa misura anche al Day hospital oncologico ed ematologico, oltre che al Pronto soccorso, perché proprio questi sono i reparti e le

**La direzione sanitaria «Situazione migliorata ma è ancora necessaria una linea di prudenza»**

aree dove affluiscono i pazienti più fragili, che è nostro dovere tutelare». Un capitolo a parte riguarda l'obbligo di sottoporre i pazienti in arrivo al pronto soccorso al tampone Covid. L'ordinanza del ministro Orazio Schillaci de-

manda la decisione alle direzioni sanitarie e alle Regioni. E la Liguria sembra intenzionata a mantenere i tamponi solo per testare coloro che manifestano sintomi riconducibili al virus, come per esempio la febbre. Una piccola, ma importante rivoluzione dovrebbe essere in arrivo per le visite dei parenti ai pazienti ricoverati: l'Asl savonese sta valutando di ampliare l'orario e la modalità delle visite (oggi vanno concordate con il personale del reparto in modo da evitare la presenza di molte persone nelle stanze dei degenti), in ragione del fatto che la cura non è fatta solo di medicine, ma anche l'affetto della famiglia gioca un ruolo determinante per arrivare a un miglioramento delle condizioni di salute. —